



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 68 del 20/03/2015

Oggetto: Approvazione progetto "Senologia 2015" in applicazione DGRT 694/2014 – Modifica Delibera DG 5 febbraio 2015, n. 25	
Strutture Proponenti	Direzione Aziendale
Proposta n.	Direzione Sanitaria
	Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 20/03/2015

Pubblicato a norma di Legge il 20/03/2015

Inviato al Collegio Sindacale il 20/03/2015

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013,

20 MAR. 2015

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regione Toscana n. 3 del 4 febbraio 2008 "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (CSPO)" come modificata dalla Legge Regionale n. 32 del 19 giugno 2012, in forza della quale ISPO è Ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

Vista la delibera del Direttore Generale n. 10 del 01.02.2010 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina dei progetti incentivanti dell'Istituto;

Visto che l'abbattimento dei tempi di attesa è uno degli obiettivi prioritari del SSN e del SSR per il raggiungimento del quale sono impegnati tutti i livelli istituzionali;

Rilevato il forte impatto che le liste di attesa hanno sia sull'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale che sul diritto dei cittadini all'erogazione delle prestazioni definite nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza;

Visto che con delibera GRT n. 245/2000 vengono individuati i tempi massimi per l'erogazione delle prestazioni specialistiche e per la gestione delle liste di attesa e che, con delibera GRT n. 578/2009 vengono individuate linee di indirizzo per il governo e lo sviluppo dell'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'adozione dei programmi attuativi aziendali al fine di promuovere il diritto di accesso del cittadino e garantire i tempi di attesa definiti;

Visto la DGR 493/2011, con la quale si adotta il Piano Regionale per il governo delle liste di attesa, secondo le indicazioni contenute nel Piano nazionale di Governo delle liste di attesa per il triennio 2010-2012 (PNGLA);

Preso atto che il PSR 2012-2015 individua, quale obiettivo specifico da perseguire, la definizione dei punti di accesso ai servizi al fine di semplificare i percorsi di presa in carico e di riduzione dei tempi di erogazione dell'assistenza;

Preso atto che la DGRT 694/2014 "Ridefinizione delle modalità di accesso e della riorganizzazione dell'offerta diagnostico-territoriale", sottolinea l'importanza della gestione delle liste di attesa, in termini di efficienza e di organizzazione complessiva e organica dell'offerta clinico-diagnostica territoriale, che ricomprenda, in un'ottica di sistema, i valori e gli interessi del professionista del SSR e degli erogatori di prestazioni diagnostiche;

Dato atto che la DGRT 694/2014 esprime la necessità di formulare, attraverso progettualità aziendali, un piano per la riduzione delle liste di attesa;

Evidenziato che L'Azienda USL 10 di Firenze recependo la DGRT 694/2014 ha elaborato un piano straordinario che si propone di incrementare l'offerta di diagnostica per immagini in ambito senologico e più in particolare di diagnostica mammografica ed ecografica mammaria in ambito metropolitano fiorentino, che prevede inoltre, l'istituzione di progetti straordinari per l'abbattimento di liste di attesa da effettuare in una logica di rete metropolitana in collaborazione con altre Aziende attraverso l'ottimizzazione dell'utilizzo delle tecnologie e delle competenze in esse operanti;

Dato atto che con nota a firma del Direttore Sanitario di ASF Prot. n. 3168 del 21 gennaio 2015 (allegato di lettera "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale), viene richiesta ad ISPO una collaborazione professionale per un progetto incentivante nell'ambito della rete integrata metropolitana per la riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni di diagnostica mammografica ed ecografica mammaria, che prevede un finanziamento di € 50.000,00;

Rilevato che la Direzione Sanitaria ha valutato positivamente il progetto ritenendolo, in un'ottica di sistema di Area Metropolitana, sostenibile e rispondente agli obiettivi ed alle strategie aziendali;

Considerato che la cifra necessaria per garantire il progetto incentivante pari a euro 50.000= (massimi) da distribuire al personale partecipante sulla base dell'attività effettivamente svolta e rendicontata in eccedenza rispetto ai volumi istituzionali dovuti sarà imputata a valere dei costi del personale per l'anno 2015,

Considerato inoltre che il presente atto rispetta i limiti di spesa individuati dalla Regione Toscana per i costi del personale con L.R.T. n. 66 del 27.12.2011;

Precisato che l'individuazione del personale aderente al progetto avverrà su base volontaria e con possibilità di rotazione qualora il numero dei soggetti interessati superi quello realmente occorrente, attraverso l'adesione al bando che verrà diffuso a tutti i dipendenti e che, come allegato "B" quale parte integrante e sostanziale, viene approvato con il presente atto;

Dato atto inoltre che al Coordinatore Operativo del progetto compete di organizzare le attività necessarie, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento vigente per la disciplina dei progetti incentivanti, per il raggiungimento degli obiettivi nonché di vigilare sulla programmazione e sullo svolgimento delle stesse, avendo cura di assicurare un'adeguata rotazione del personale interessato;

Precisato che l'erogazione dei compensi al personale coinvolto avverrà soltanto successivamente al raggiungimento degli obiettivi nei termini previsti dal progetto ed esclusivamente per la parte eccedente i volumi da garantire istituzionalmente sulla base di apposita attestazione e verifica della Direzione Sanitaria e che eventuali anticipazioni di somme al personale potranno essere recuperate nei confronti del personale coinvolto, qualora gli obiettivi non fossero poi raggiunti nei modi e nei tempi stabiliti;

Precisato ulteriormente che l'attività incentivante deve essere svolta dal personale coinvolto nel progetto in conformità a quanto previsto dal regolamento sull'orario di lavoro e in conformità a quanto previsto dal regolamento dei progetti incentivanti;

Ritenuto di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile per permettere l'attivazione del progetto nei tempi previsti;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e il parere favorevole del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs 502/92 ess.mm. e ii.);

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) **Di approvare** il progetto incentivante denominato "Progetto Senologia" così come descritto nell'allegato di lettera "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di individuare**, quale Coordinatore Operativo il Dr. Beniamino Brancato (Medico Radiologo SC Senologia ISPO), al quale compete di organizzare le attività necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo, nonché di vigilare sulla programmazione e sullo svolgimento delle stesse, avendo cura di assicurare un'adeguata rotazione del personale interessato;
- 3) **Di stabilire** che l'erogazione dei compensi al personale coinvolto nel progetto avverrà soltanto successivamente al raggiungimento dell'obiettivo nei termini previsti e nel rispetto del regolamento dell'orario di lavoro e del regolamento dei progetti incentivanti, e che eventuali anticipazioni di somme potranno essere recuperate in sede di saldo nei confronti del personale coinvolto, qualora l'obiettivo non fosse poi raggiunto nei modi e nei tempi stabiliti;
- 4) **Di imputare** i costi derivanti dal progetto pari a € 50.000,00 (comprensivi degli oneri a carico dell'Ente) nel bilancio di esercizio Anno 2015, secondo le rendicontazioni che verranno effettuate a consuntivo, nei Conti Economici del personale;
- 5) **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della normativa in materia, per permettere l'attivazione del progetto nei tempi e nei modi indicati nella relazione allegato di lettera "A";
- 6) **Di approvare** il bando di adesione al progetto sopra descritto, allegato di lettera "B" quale parte integrante e sostanziale;
- 7) **Di trasmettere** il presente provvedimento all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Riccardo Poli)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Fabrizio Carraro)

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianni Amunni)

Elenco degli allegati

Allegato "A"	Nota Prot. 3168 (Testo del progetto)	pag. 3
Allegato "B"	Bando di adesione al progetto	pag. 3

Strutture aziendali da partecipare :

S.C. Prevenzione Secondaria Screening

Area Attività Tecnico Sanitarie

Area Tecnico Sanitaria

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione

ESTAV – Settore Stipendi

ASF – Gestione del Personale Dipendente

BANDO ADESIONE AL PROGETTO

“Senologia 2015 dell’Azienda USL 10 di Firenze”
Approvato con delibera DG 68 del 20 MAR. 2015

1. L’Azienda USL 10 di Firenze, ha elaborato e richiesto ad ISPO nell’ambito della rete integrata metropolitana, una collaborazione professionale, attraverso un progetto incentivante con un finanziamento di € 50.000,00. Il progetto ha l’obiettivo di incrementare l’offerta diagnostica per immagini in ambito senologico e, più in particolare di diagnostica mammografica ed ecografica mammaria in ambito metropolitano fiorentino per la riduzione dei tempi d’attesa per le prestazioni di specialistica e di diagnostica.
2. L’attività di cui al punto 1 verrà svolta dal 28.02.2015 e terminerà il 31.05.2015. ASF si riserva di concordare con ISPO eventuali proroghe.
3. Le prestazioni di cui al punto 1 dovranno essere svolte presso i locali della S.C. Senologia ISPO a Careggi e della S.C. Prevenzione Secondaria Screening a Villa delle Rose.
4. L’attività sarà svolta dal personale Dirigente (Medico Radiologo) e del Comparto (Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e Infermiere) dipendente di ISPO in regime di attività aggiuntiva al di fuori dell’orario istituzionale (causalizzazione G8) in fasce orarie in cui le strumentazioni disponibili non vengono utilizzate per l’attività istituzionale. L’attività viene effettuata attraverso l’apertura di liste dedicate, per pazienti esterni, esenti e non, al CUP Metropolitano Fiorentino.
5. L’adesione del personale a tale progetto dovrà avvenire su base volontaria e con possibilità di rotazione qualora il numero dei soggetti interessati superi quello realmente occorrente. Sarà data precedenza al personale che abbia già maturato esperienza nell’attività.
6. L’attività relativa al progetto non può essere svolta:
 - in caso di sciopero;
 - nel caso in cui il dipendente risulti in debito orario;
 - nei giorni di riduzione oraria giornaliera (es. riposi giornalieri previsti fino al compimento del primo anno di età del figlio, L. 104 ecc.)
 - dal personale in part-time orizzontale o misto;
 - nei giorni di permesso o nei giorni di assenza a qualsiasi titolo;
 - nel caso in cui stia svolgendo attività, nel medesimo arco temporale, per altro progetto incentivante.

L’attività deve essere compatibile con le esigenze di servizio e con le attività a cui il dipendente è preposto.

7. Il Coordinatore Operativo per ISPO del progetto, anche ai fini organizzativi, è il Dr. Beniamino Brancato, Direttore S.C. Senologia ISPO. In particolare il Coordinatore Operativo dovrà:
 - effettuare le necessarie azioni di coordinamento e di controllo dell’attività svolta e dell’osservanza dei parametri temporali prefissati;
 - curare l’apertura mensile delle agende e l’interazione con gli uffici CUP;
 - inviare al Coordinatore Organizzativo: 1) i resoconti mensili delle sedute effettuate, controfirmati dagli operatori; 2) entro il quinto giorno di ogni mese un tabulato degli esami eseguiti secondo lo schema previsto dal progetto allegato.
8. L’individuazione dell’operatore è effettuata, per la Dirigenza dal Coordinatore Operativo di ISPO e, per il Comparto, dal Responsabile del Coordinamento professionale di appartenenza, che avrà cura di garantire un’adeguata rotazione del personale interessato.
9. Gli elenchi del personale individuato devono essere trasmessi per conoscenza alla Direzione Sanitaria e alla Struttura Organizzativa di riferimento del dipendente.

10. L'attività settimanale sarà organizzata in sedute di mammografia ed ecografia gestite dal Coordinatore Operativo in funzione della disponibilità delle risorse tecnologiche ed umane ed in relazione alle criticità evidenziate dal CUP.

11. L'attività aggiuntiva prevede il seguente schema di impegno:

- Ogni 4 esami mammografici prodotti, l'equivalente di 1 ora di produttività aggiuntiva per TSRM;
- Ogni 4 esami mammografici refertati, l'equivalente di 1 ora di produttività aggiuntiva per il Medico Radiologo;
- Ogni 3 esami ecografici prodotti e refertati, l'equivalente di 1 ora di produttività aggiuntiva per il Medico Radiologo.
- Ogni 3 esami ecografici prodotti e refertati, l'equivalente di 1 ora di produttività aggiuntiva per l'Infermiere che supporta i rispettivi ambulatori.

Il costo dell'attività rientra nelle tariffe previste dalla contrattazione nazionale è basata sulla richiesta di ASF ed è quantificata come segue:

- 60 € per il personale dirigente medico (+ oneri riflessi 8,5% a carico dell'Ente)
- 26 € per il personale TSRM e Infermieristico (+ oneri riflessi 33% a carico dell'Ente)
- 22 € per il personale addetto all'organizzazione degli ambulatori (+ oneri riflessi 33% a carico dell'Ente)

Rientrano nel presente progetto anche gli esami di approfondimento eventualmente generati dagli accertamenti di primo livello.

11. Il pagamento inerente l'attività svolta verrà erogato, attraverso una conversione esami/tempo con riferimento a quanto esplicitato per la produzione oraria nel punto precedente, con cadenza mensile (nel secondo mese successivo a quello in analisi), sulla base della verifica dell'attività effettivamente effettuata (esami eseguiti mensilmente) e di apposita attestazione da parte del Coordinatore Operativo per ISPO del progetto.

ADEMPIMENTI

1. Il personale interessato dovrà far pervenire una richiesta al Responsabile operativo, anche tramite posta elettronica compilando il modulo in allegato.
2. Il Coordinatore Operativo effettuerà una valutazione delle richieste pervenute sulla base di quanto previsto al punto 6.
3. Il presente bando scade il 16.02.2015

MODULO DI ADESIONE AL PROGETTO AZIENDALE

“Senologia 2015”

Io sottoscritto/a, _____

Qualifica professionale _____

In servizio presso la Struttura Organizzativa _____

DICHIARO

Di voler aderire al bando accettando tutte le condizioni riportate ed impegnandomi a comunicare al Responsabile operativo la mia disponibilità oraria. Ai Responsabili operativi spetta di organizzare le attività secondo le modalità e le esigenze più opportune.

Dr. Beniamino Brancato – per la Dirigenza Medica (b.brancato@ispo.toscana.it)

Dott.ssa Antonella Cipriani – per il personale Infermieristico (a.cipriani@ispo.toscana.it)

Dott.ssa Eva Carnesciali – per il personale TSRM (e.carnesciali@ispo.toscana.it)

Firma (leggibile)

Data, _____